

# FESTIVAL BEETHOVEN



■ Inizio del cammino che porterà a celebrare nel 2027 il bicentenario dalla scomparsa del grande compositore tedesco.

ACCADEMIA DI MUSICA  
5, 12, 19, 26 MAGGIO 2026



**MARTEDÌ 5 MAGGIO, h. 20.30**

**Allievi dell'Accademia di Musica**  
dei corsi di perfezionamento di  
Gabriele Carcano, Patrick Demenga  
e Cecilia Ziano

**Alessandro Mosca** pianista accompagnatore  
**Stefano Musso** pianista accompagnatore

**MARTEDÌ 19 MAGGIO, h. 20.30**

**Allievi dell'Accademia di Musica**  
dei corsi di perfezionamento di  
Gabriele Carcano, Pietro De Maria, Lucy Hall,  
Luca Magariello e Roberto Plano

**MARTEDÌ 12 MAGGIO, h. 20.30**

**Allievi dell'Accademia di Musica**  
dei corsi di perfezionamento di  
Lukas Hagen, Roberto Plano e Trio di Parma

**CAAdMO - Digi Orchestra**  
**Marco Robino** direzione Digi Orchestra  
**Andrea Mancini** assistente alla direzione

**MARTEDÌ 26 MAGGIO, h. 20.30**

*Omaggio a Maurizio Pollini*  
**Allievi dell'Accademia di Musica**  
dei corsi di perfezionamento di  
Emanuele Arciuli, Filippo Gamba, Enrico Pace  
e Mariangela Vacatello

**Biglietti:** 5 € | ingresso libero per chi ha l'Abbonamento alla Stagione concertistica



## INFO:

Fondazione Accademia di Musica ETS, viale Giolitti 7 - Pinerolo (TO)  
[www.accademiadimusica.it](http://www.accademiadimusica.it)



[accademiadimusicadipinerolo](https://www.facebook.com/accademiadimusicadipinerolo)



La Stagione concertistica è organizzata con il contributo di:



con il contributo e patrocinio di:



con il patrocinio di:



con il sostegno di:

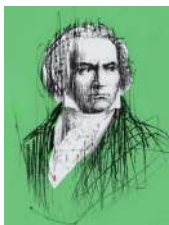


sponsor tecnici:



media partner:





## FESTIVAL BEETHOVEN

Inizio del cammino che porterà a celebrare nel 2027 il bicentenario dalla scomparsa del grande compositore tedesco. L'iniziativa, promossa da Fondazione Accademia di Musica di Pinerolo e Torino, si distingue per un approccio unico che unisce l'eccellenza del perfezionamento classico a sperimentazioni tecnologiche d'avanguardia. Inserito nella rassegna *In Crescendo*, il Festival si articola in quattro appuntamenti (5, 12, 19 e 26 maggio) che vedranno protagonisti i migliori giovani talenti dell'Accademia, che qui si perfezionano sotto la guida di docenti di fama mondiale.

MARTEDÌ 19 MAGGIO | 20.30 | FONDAZIONE ACCADEMIA DI MUSICA

## BEETHOVEN-3

**Allievi dell'Accademia di Musica** dei corsi di perfezionamento di Gabriele Carcano, Pietro De Maria, Lucy Hall, Luca Magariello, Roberto Plano.

### Ludwig van Beethoven

Sonata op. 47 *A Kreutzer* per violino e pianoforte

*Adagio Sostenuto- Presto*

*Andante con variazioni*

*Finale: Presto*

**Janine Bratu** violino

**Luca Troncarelli** pianoforte

Sonata op. 101 per pianoforte

*Etwas lebhaft und mit der innigsten Empfindung: Allegretto ma non troppo*

*Vivace alla marcia*

*Adagio, ma non troppo, con affetto*

*Geschwind, doch nicht zu sehr, und mit Entschlossenheit. Allegro*

**Vito Alessio Caliano** pianoforte

Sonata op. 102 n. 1 per violoncello e pianoforte

*Andante-Allegro vivace*

*Adagio-Allegro vivace*

**Eugenio Catale** violoncello

**Matteo Borsarelli** pianoforte

La Sonata *A Kreutzer* op. 47 è certamente una delle opere più rinomate di Beethoven, fama cui concorse la pubblicazione dell'omonimo racconto di Lev Tolstoj il quale si ispirò alla forza espressiva e tempestosa del brano. Una sonata diversa da quelle composte fino a quel momento e che nel frontespizio riporta un'indicazione esplicativa del compositore (fatto non usuale), "*Sonata scritta in uno stilo (sic) molto concertante quasi come d'un Concerto*": una chiara destinazione che colloca questo brano fuori dagli ambienti più raccolti dei salotti per proiettarlo nelle grandi sale da concerto. Il primo movimento inizia con un Adagio sostenuto introduttivo che contiene la genesi dei grandi contrasti presenti nel Presto collegato, caratteristici dello stile concertante tra violino e pianoforte. L'Andante con variazioni inizialmente si manifesta come più convenzionale, ma progressivamente giunge alla fantasia improvvisativa delle ultime due variazioni. Pur se in modo più concentrato, quasi in una scala ridotta l'op. 102 n. 1 mostra una impressionante parentela con la sorella maggiore op. 101: l'espressività dell'Andante e dell'Allegretto, la forza propulsiva dell'Allegro vivace e della Marcia, il distillato di sensibilità dei quasi aforistici tempi lenti e lo stile contrappuntistico dei finali.